

LE VELE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via FIUME, 15/17 TREZZO SULL'ADDA 20056 MI Italia
Codice Fiscale	02215470135
Numero Rea	MI 1496785
P.I.	03132910963
Capitale Sociale Euro	14.875 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A164434

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	16.570	16.008
II - Immobilizzazioni materiali	1.956.121	1.927.222
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.777	13.652
Totale immobilizzazioni (B)	1.986.468	1.956.882
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	11.928	14.452
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.975	214.726
Totale crediti	166.975	214.726
IV - Disponibilità liquide	394.031	497.887
Totale attivo circolante (C)	572.934	727.065
D) Ratei e risconti	12.789	11.817
Totale attivo	2.572.191	2.695.764
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.875	5.600
IV - Riserva legale	308.115	252.876
V - Riserve statutarie	504.326	380.959
VI - Altre riserve	1.875	1.050
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	56.151	184.130
Totale patrimonio netto	885.342	824.615
B) Fondi per rischi e oneri	77.000	25.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	769.775	801.343
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.516	552.056
esigibili oltre l'esercizio successivo	424.091	489.635
Totale debiti	839.607	1.041.691
E) Ratei e risconti	467	3.115
Totale passivo	2.572.191	2.695.764

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.723.603	2.709.075
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.000	5.595
altri	94.063	167.346
Totale altri ricavi e proventi	102.063	172.941
Totale valore della produzione	2.825.666	2.882.016
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	158.479	156.970
7) per servizi	995.549	861.065
8) per godimento di beni di terzi	62.665	64.953
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.010.814	1.047.274
b) oneri sociali	284.745	279.487
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	109.034	167.947
c) trattamento di fine rapporto	82.331	146.813
e) altri costi	26.703	21.134
Totale costi per il personale	1.404.593	1.494.708
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	38.936	41.210
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.438	5.688
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.498	35.522
Totale ammortamenti e svalutazioni	38.936	41.210
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.524	4.842
12) accantonamenti per rischi	52.000	25.000
14) oneri diversi di gestione	34.593	29.871
Totale costi della produzione	2.749.339	2.678.619
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	76.327	203.397
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	62	41
Totale proventi da partecipazioni	62	41
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	386
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	386
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	72	63
Totale proventi diversi dai precedenti	72	63
Totale altri proventi finanziari	72	449
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.617	15.201
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.617	15.201
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.483)	(14.711)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	61.844	188.686
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	5.693	4.556
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.693	4.556
21) Utile (perdita) dell'esercizio	56.151	184.130

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

CONTRATTI 2023

Per la gestione dell'attività sanitaria nelle comunità terapeutiche La Nostra locanda e Villa Gatta e per i progetti di Residenzialità Leggera, è stato sottoscritto il contratto annuale con ATS Città Metropolitana di Milano per un importo pari ad € 2.849.379,00. Il progetto innovativo TR110 è stato rinnovato il contratto con ATS per € 18.353,00 ed è proseguita la collaborazione con il CPS area giovani dell'ospedale Niguarda di Milano tramite le prestazioni di una psicologa esperta che ha svolto attività individuali e di gruppo con gli utenti del CPS. Si è rinnovato anche per l'anno 2023, l'incarico di ASST BG Ovest- Dipartimento Salute Mentale per la gestione di progetti riabilitativi risocializzanti per gli utenti del territorio Treviglio- Romano di Lombardia- Bonate Sotto.

Da Agosto 2023 ad Agosto 2025 è attiva la convenzione per la gestione degli sportelli MELC di Trezzo e Vimercate che si occupano di incrociare la domanda di anziani e delle loro famiglie con i profili delle assistenti familiari disponibili; l'attività è svolta da due operatrici Vele specificamente distaccate per l'incarico.

Regione Lombardia ha emanato il decreto per la realizzazione e il finanziamento dei progetti per l'inclusione attiva delle persone con disabilità. A 12/2023 è stato inaugurato lo sportello LE VELE SOCIAL HUB – il progetto denominato: eXL_eXtraLAVORO 2.0 in Trezzo sull'Adda, uno spazio di incontro per contrastare il ritiro sociale delle persone psichiatriche.

INFRASTRUTTURE

Tutte le sedi sono attive e tutti i posti letto sostanzialmente occupati, nel corso del 2023 sono state incrementate le coperture dei posti letto in Residenzialità Leggera.

L'appartamento al primo piano della Gabbianella è stato utilizzato al bisogno per brevi isolamenti di pazienti Covid della Residenzialità Leggera. Il Cda sta valutando di destinare tale appartamento ad altri scopi, un'ipotesi potrebbe essere la partecipazione al bando emesso dall'azienda Consortile Offerta Sociale relativo all'apertura di un "Appartamento palestra" per permettere a soggetti fragili di sperimentare un percorso finalizzato all'autonomia ed al progetto di vita indipendente.

Housing Sociale: nel 2023 l'appartamento di Cornate d'Adda è stato utilizzato da 3 inquilini, il quarto è entrato a fine anno. La tipologia di utenza trattasi di persone con una buona capacità di gestione della casa, per ognuno di loro vengono stipulati contratti d'affitto.

Ristrutturazione immobili di proprietà La Gabbianella e La Nostra Locanda: gli interventi di efficienza energetica previsti per il secondo semestre del 2023 per "La Gabbianella" non sono partiti a causa di problemi derivanti in parte per la cessione del credito, in parte dal mancato accordo tra il general contractor (Iren) ed i fornitori. L'anno è stato caratterizzato sia dalla ricerca di una sede idonea per il trasferimento dei pazienti de La Locanda per il periodo necessario alla realizzazione delle opere strutturali ll'edificio, sia dalla ricerca di Istituti Bancari/finanziari per la cessione del credito.

RISORSE MATERIALI E TECNOLOGICHE:

Gli interventi in merito agli investimenti sulle risorse materiali, sono stati effettuati in Villa Gatta con l'installazione di grate di sicurezza a tutte le finestre e portefinestre. In Villa Gatta è stato arredato a nuovo l'ufficio operatori al primo piano.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili sono costanti

Per quanto riguarda **le risorse tecnologiche** invece si è provveduto a:

- Aggiornamento dei client a Windows 10 Pro od ove possibile a Windows 11 Pro, predisposto piano di rollout per i PC non aggiornabili
- Predisposizione di un sistema di backup in cloud con rotazione intelligente per recupero dati pregressi
- Implementazione push timbrature per nuovo servizio gestione paghe su server dedicato
- Formazione personale su software di collegamento remoto (remmina/microsoft rdp)
- Implementazione di software gestionale per credenziali personali (bitwarden)
- Redazione della knowledge base per i principali strumenti informatici messi a disposizione dei lavoratori
- Riconfigurazione stampanti e scanner per lavoro su Virtual Desktop
- Potenziamento della rete con l'upgrade del Firewall principale (Ufficio), implementazione di più Access Point per potenziamento rete Wi-Fi, sostituzione Switch guasti e installazione armadio Rack in comunità Villa Gatta
- Rifacimento Rete La Nostra Locanda con creazione VLAN dedicata per ospiti su classe IP 192.168.190.X con instradamento rete su Router FritzBox per WLAN Ospiti. Segmentazione DHCP degli Access Point a uso lavoratori.
- Creazione Postazione Studio Medico in Villa Gatta e migrazione Postazioni Operatori al secondo piano
- Sostituzione delle soluzioni Antivirus da Avast/AVG a Bitdefender

Si è provveduto all'acquisto di nr. 04 personal computer All-in-one fissi e nr. 10 pc portatili.

EMERGENZA COVID-19:

Il 05/05/2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità dichiara finita l'emergenza Covid.

I protocolli in ambito sanitario, in vigore nelle strutture della cooperativa, sono stati aggiornati come da disposizioni ministeriali per il trattamento e la prevenzione del Coronavirus. Rimane attivo il POP (Piano operativo pandemico) emesso dalle Direzioni.

Nell'ambito della sicurezza anche per il 2023 prosegue il programma per la sanificazione di tutti gli impianti di condizionamento a cadenza trimestrale e degli automezzi a cadenza settimanale

EVENTI AVVERSI

In data 11/05/2023 purtroppo un ospite di Villa Gatta si è defenestrato dal primo piano riportando frattura di caviglia e tibia. L'evento avverso è stato preso in carico si attraverso riflessioni nel gruppo di lavoro sull'analisi delle cause, sia attraverso azioni correttive quali l'installazione di inferriate alle finestre e portefinestre della comunità.

ISPEZIONI

L'ispezione del 23/02/23 da parte dell'ente certificatore Rina si è svolta con esito positivo. Sono stati regolarmente svolti gli audit interni.

In data 31/05/2023 abbiamo ricevuto in Villa Gatta la visita di due incaricati del ASST Melegnano Martesana per un controllo in ambito HACCP, sono emerse delle segnalazioni non gravi, che sono state subito risolte, la verifica si è conclusa con esito positivo.

MODELLO ORGANIZZATIVO E CODICE ETICO

Il Modello organizzativo aziendale ai fini del rispetto delle Legge 231/01 e del conseguenziale Codice Etico sono stati deliberati in data 23/01/2023 e messi a disposizione di tutti i lavoratori

RETE E PARTNERSHIP

Si mantengono rapporti costanti con i servizi psichiatrici e sociali di riferimento.

Si mantengono le iscrizioni e le collaborazioni con : Nodo Group – Associazione Mito e Realtà – Associazione Mosaico (per la posizione di Servizio Civile) – Associazione MELC – Offertasociale azienda consortile – Cooperative, associazioni ed aziende del territorio

ORGANICO:

nell'anno 2023 non vi sono state variazioni nelle funzioni apicali.

Per il Collegio Sindacale a Maggio 2023 il Presidente Dott. Busnach Piero si è dimesso da tale incarico, ed è subentrato per anzianità il sindaco supplente il Dott. Picozzi Matteo che assume la carica di Presidente del Collegio Sindacale, mentre il nuovo sindaco supplente è la Dott. ssa Testa Cinzia.

-BASE SOCIALE

Con riferimento alla base sociale, si dà atto che nell'anno 2023 sono pervenute 2 domande di ammissione e non sono state rigettate domande di ammissione, in ossequio a quanto disposto dal comma 4, dell'articolo 2528, c.c.

Nel medesimo anno, si sono concretizzati nr. 2 recessi per dimissioni di socio lavoratore e nessun recesso di socio volontario.

Di conseguenza, il numero dei soci lavoratori al 31/12/2023 risulta pari a 21 + nr. 2 soci volontari.
La forza lavoro risulta così composta:

Organico	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	20	19	-1
Lavoratori ordinari non soci	18	18	0
Collaboratori soci	1	1	0
Collaboratori non soci	0	0	0
P.IVA soci	0	1	+1
P.IVA non soci	20	23	+3
Totale	59	62	+3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle Cooperative Sociali, rinnovato in data 11/03/2024.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 20tr

- Il rinnovo del CCNL Coop Sociali avrà una significativa ricaduta sul costo del lavoro aziendale. L'incremento sarà del 13/14% e si quantificherà gradualmente tra il 2024 e il 2025.
- Nel corso dei primi mesi del 2024 il cda ha presentato una manifestazione di interesse per l'utilizzo dell'immobile denominato "Autocostruzione" sul Comune di Trezzo Sull'Adda, che poteva essere destinato al trasferimento di Villa gatta. Si è cercata una modalità per presentarci al bando insieme alla Coop Castello dopo una serie di verifiche ed incontri entrambe le cooperative hanno valutato che il bando era troppo oneroso e non chiaro, pertanto abbiamo rinunciato alla partecipazione al bando che aveva scadenza Maggio 2024.
- Dal Gennaio 2024 è stato attivato un contratto di consulenza amministrativa e gestionale con il Dr. Alessandro Giudici, dottore commercialista con funzione di supervisione amministrativo-gestionale della Cooperativa, supporto in ambito economico finanziario, consulenza a disposizione del Consiglio di Amministrazione
- Si è proceduto all'adempimento degli obblighi legislativi in tema di whistleblowing tramite implementazione di una piattaforma per le segnalazioni anonime degli illeciti 231/01 e formazione specifica per i lavoratori
- Nel mese di Maggio è stata completamente sostituita la cucina dell'appartamento Zenzero
- In data 18/05/2024 si è svolto il convegno "Medici di base e disagio psichico" tenutosi presso la sala della Fondazione Opera Pia in Trezzo sull'Adda, al quale hanno partecipato circa 20 operatori sanitari.
- In data 30/05/2024 l'assemblea straordinaria dei soci ha approvato il nuovo testo di statuto sociale presso notaio Dott. Fabiano
- Nel mese di Maggio 2024, dopo aver definito tutte le procedure anche ai fini privacy sono stati attivati i canali social della Cooperativa che saranno gestiti dai referenti delle varie sedi
- Giugno – Agosto 2024: si svolgerà il progetto "scatti di vita in comunità" con la presenza di un fotografo presso La Nostra Locanda
- E' in corso l'aggiornamento e relativa formazione HACCP per tutti i lavoratori interessati

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

Ancorché la generale imprevedibilità dello stato di crisi economica e sociale, conseguenza dell'aumento del prezzo dei prodotti energetici, il rincaro del prezzo delle materie prime, l'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione, nonché degli effetti negativi del conflitto tra Russia e Ucraina e del conflitto in Medio-Oriente, non consentano di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, anche tenendo conto degli interventi e delle operazioni che sono stati pianificati e finora attuati per garantire il mantenimento dell'attuale funzionalità aziendale.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente

Nota integrativa.

Il CdA si è avvalso della proroga del bilancio a 180 giorni. Tale differimento, consentito dallo statuto della cooperativa, ha permesso all'organo amministrativo di proporre ai soci un nuovo testo statutario (approvato in sede di assemblea straordinaria) e di pianificare l'iter di ammodernamento di alcune residenze della cooperativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 1.986.468.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 29.586.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento
- software
- manutenzione straordinaria
- migliorie di beni di terzi

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 16.570.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Ne consegue che le unità "Villa Vaprio" e "Palazzina Vaprio" non sono state ammortizzate.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.956.121.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali
- altri beni (mobili e arredi, macchine ufficio elettroniche, automezzi, beni inferiori a 516,46 euro)

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- Fabbricati	3%
- Impianti e macchinari	10%
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Relativamente ai fabbricati denominati "Villa Vaprio" (La Nostra Locanda) e "Palazzina Villa Vaprio" (Gabbianella) è stata richiesta una perizia in data 04/06/2020 effettuata dal Geom. Artesani Salvatore. Preso atto dell'aggiornamento del loro valore si è convenuto di interrompere il piano di ammortamento di tali fabbricati in base al principio contabile OIC 16 paragrafo 62 anche per l'anno 2023 in quanto il valore contabile risulta inferiore rispetto al valore di mercato.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	1.986.468
Saldo al 31/12/2022	1.956.882
Variazioni	29.586

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	130.399	3.785.986	13.652	3.930.037
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.391	1.858.764		1.973.155
Valore di bilancio	16.008	1.927.222	13.652	1.956.882
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.000	63.397	125	68.522
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0	0
Ammortamento dell'esercizio	4.438	34.498		38.936
Totale variazioni	562	28.899	125	29.586
Valore di fine esercizio				
Costo	135.399	3.849.383	13.777	3.998.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.829	1.893.262		2.012.091
Valore di bilancio	16.570	1.956.121	13.777	1.986.468

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 572.934. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -154.131.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 11.928.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -2.524.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 166.975.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -47.751.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

--	--	--	--	--	--

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	164.196	- 52.025	112.171	112.171	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante					
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.321	- 1.605	48.716	48.716	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	209	5.879	6.088	6.088	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	214.726	- 47.751	166.975	166.975	

I crediti verso altri sono relativi a dipendenti c/acconti (euro 6.000) e a credito inail (euro 88).

Tra i crediti tributari è compreso il credito iva per euro 42.310.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 12.789.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 972.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 885.342 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 60.727.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.600		14.875
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-		-
Riserva legale	252.876		308.115
Riserve statutarie	380.959		504.326
Altre riserve	1.050		1.875
Utile (perdita) dell'esercizio	184.130	56.151	56.151
Totale patrimonio netto	824.615		885.342

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutarie

E: altro

	Importo	POssibilità di utilizzo
Capitale	14.875	B
Riserva Legale	308.115	B
RIserva Statutaria	504.326	B, D

Altre Riserve	1.875	
Totale	829.191	

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 77.000. L'importo è connesso all'accantonamento (opportuno destinato a fondo rischi) per eventuali costi - potenzialmente emergenti nel 2024 - relativi agli sviluppi dell'iter dei lavori legati al superbonus.

Se gli stessi non dovessero iniziare alcune partite - opportunamente classificate come acconti tra le immobilizzazioni - diventerebbe dei costi dell'esercizio 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 769.775;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 82.331.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 769.775 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro -31.568.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 839.607.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 202.084.

A norma dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C., si evidenziano di seguito i debiti verso fornitori compensati con crediti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	575.398	- 85.763	489.635	65.544	424.091
Debiti verso altri finanziatori	-				
Acconti					
Debiti verso fornitori	149.942	- 28.108	121.834	121.834	
Debiti rappresentati da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti tributari	49.386	- 16.339	33.047	33.047	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.432	- 373	67.059	67.059	
Altri debiti	199.533	- 71.501	128.032	128.032	
Totale debiti	1.041.691	- 202.084	839.607	415.516	424.091

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 467.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 2.648.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.723.603.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 102.063.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente. Lo stanziamento per le imposte dirette ,ove dovute, è esposta tra i debiti nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e di eventuali crediti d'imposta.

In particolare , per l'anno d'imposta 2023, la Cooperativa ha beneficiato solo parzialmente dell'esenzione IRES ai sensi dell'articolo 11 del dpr 601/1973.in quanto le retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità risultano superiori al 25% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi (tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie) ma inferiori al 50% dei costi anzidetti.

La Cooperativa beneficia anche della piena esenzione dall'Irap, in quanto essendo iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con il D.M 23/6/2004 nella sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto ed avendo presentato apposita richiesta alla regione Lombardia, ne è stata esentata.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	24
Operai	6
Totale Dipendenti	33

IL dato U.L.A. 2023 si attesta su 32,23 Unità Lavorative.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	16.120

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data del 31/12/2023, non risultano presenti impegni nè passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Non sussistono operazioni di tale natura.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Non sussistono operazioni di tale natura.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Parametri per la determinazione della prevalenza - 2513 c.c.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1 del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111- septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile.

L'incidenza degli scambi mutualistici a favore dei soci può essere così sintetizzata :

- i costi del lavoro dei dipendenti soci ammontano a € 858.655
- i costi del lavoro dei dipendenti non soci ammontano a € 545.938
- i costi del lavoro in B7 da soci ammontano a € 25.074
- i costi del lavoro in B7 da non soci ammontano a € 472.134

(TOTALE B7/B9 SOCI) € 883.729 / (TOTALE B7/B9 SOCI E TERZI) € 1.901.801= 46,47%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Il numero dei soci al 31/12/2023 risulta pari a 23 (tra cui nr. 2 soci volontari).

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, i criteri seguiti nella gestione sociale sono orientati al conseguimento dello scopo mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa. La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dallo Statuto Sociale. In vista del rafforzamento patrimoniale della società, per quanto riguarda l'esercizio chiuso il 31/12/2023 l'organo amministrativo non propone all'assemblea l'erogazione di ristorni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 56.150,62 , come segue:

Riserva Legale (30%)	€ 16.845.19
Fondo mutualistico (3%)	€ 1.684.52
Riserva statutaria (67%)	€ 37.620.91

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità'

Il Consiglio di Amministrazione attesta la conformità' tra quanto approvato dai soci e quanto e' stato codificato in formato XBRL.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente